



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche




www.consiglio.marche.gov.it

CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE

Collegio dei Revisori dei Conti

*

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 DEL CONSIGLIO REGIONALE

 Regione Marche – Assemblea Legislativa
AOO: Registro Unico Assemblee Legislative

0008226 | 20/12/2017
| CRMARCHE | A
1.16.2.6/2016/CRMARCHE/4



IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Istituito ai sensi della L.R. 13 aprile 2015 n. 14 (cd. Riordino della disciplina relativa al Collegio dei Revisori dei conti della Regione Marche che ha abrogato la precedente LR 03/12/2012 n. 40) e nominato con Delibera n. 24 del 21/11/2016 del Presidente dell'Assemblea Legislativa Regionale,

- visto il D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- visto il Regolamento Contabile del Consiglio Regionale delle Marche approvato con Deliberazione del 22/7/1971;
- vista la L.R. n. 31/2001 e successive modifiche ed integrazioni sull'ordinamento contabile della Regione Marche;
- vista la L.R. n.14/2003 e successive modifiche inerente la Riorganizzazione amministrativa del Consiglio Regionale;
- esaminato lo schema di bilancio di previsione 2018-2020 per il funzionamento del Consiglio Regionale, unitamente agli allegati di legge, approvato con Determinazione dell'Ufficio di Presidenza n. 623 del 12/12/2017;

all'unanimità di voti

DELIBERA

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018-2020 per il funzionamento del Consiglio Regionale, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ancona, lì 19 dicembre 2017

f.to Dott. Gianni Ghirardini
f.to Dott. Luciano Fazzi
f.to Dott. Giuseppe Mangano

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Marche è stato istituito ai sensi della L.R. 14/2015 che gli attribuisce, tra le altre, la funzione di esprimere parere obbligatorio, consistente in un motivato giudizio di congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni, in ordine alle proposte di legge di bilancio e di stabilità, nonché di assestamento e di variazione del bilancio.

Ai sensi dell'art.72 del D.Lgs. 118/2011 il Collegio "svolge la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della regione, delle sue articolazioni organizzative dotate di autonomia contabile e di bilancio, **compreso il Consiglio Regionale**, ove non sia presente un proprio organo di revisione".

Il Bilancio di previsione 2018-2020, redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, e con le modalità previste dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1, assume pertanto valore a tutti gli effetti giuridici ed ha carattere autorizzatorio fatta eccezione per le partite di giro, i servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria.

L'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dalle "tipologie" per le entrate e dai "programmi" per le spese. Con il documento in esame viene adottato un bilancio di previsione triennale che prevede per il primo anno gli stanziamenti sia in termini di competenza che di cassa mentre nei due esercizi successivi il bilancio è redatto per sola competenza.

Il Collegio ha ricevuto dall'Ente in data 12 dicembre 2017 i seguenti documenti:

- Determinazione dell'Ufficio di Presidenza n. 623 del 12/12/2017 che approva lo schema di bilancio;
- Schema del bilancio di previsione finanziario per gli anni 2018-2020

per il funzionamento del Consiglio Regionale.

Allo schema di "Bilancio di Previsione 2018-2020" risultano allegati i seguenti documenti:

- entrate;
- spese;
- riepilogo generale entrate per titoli;
- riepilogo generale delle spese per titoli;
- riepilogo generale delle spese per missioni;
- quadro generale riassuntivo;
- equilibri di bilancio;
- all. A) tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto;
- all. B) composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato degli esercizi 2018, 2019 e 2020;
- all. E) nota integrativa
- la proposta di articolazione delle tipologie dell'entrata in categorie e dei programmi della spesa in macroaggregati;
- il Programma annuale e triennale di attività di gestione 2018/2020 del Consiglio dell'Assemblea Legislativa regionale.

Il Collegio dei Revisori:

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza pubblica, in particolare il D.Lgs. 118/2011;
 - visti i principi contabili applicabili agli enti armonizzati nell'anno 2017;
 - visto il Regolamento contabile del Consiglio Regionale delle Marche;
- ha analizzato la documentazione messa a disposizione al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei documenti allegati, come richiesto l'articolo 20, comma 2 lettera f) del D.Lgs. 123/2011.

GESTIONE ESERCIZIO 2017

Il Consiglio ha approvato l'“Assestamento del bilancio di previsione 2017-2019”, con il quale sono stati rideterminati i dati provvisori del 2017 e si è determinato il fondo di cassa iniziale all'1/1/2017 in euro 3.699.335,80 in conformità dei dati risultanti dal Rendiconto 2016.

Da tale documento risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari alla Giunta Regionale.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2017 risulta essere prevista in equilibrio.

Il risultato presunto d'amministrazione dell'esercizio 2017 risulta così formato:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	1.180.705,35
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	2.028.967,87
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	17.095.360,98
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	17.268.114,82
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018	3.036.919,38
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00

+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	3.036.919,38

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:

Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	0,00
	Fondi accantonati sull'avanzo 2015 non applicati al bilancio 2016	0,00
	Fondi accantonati sull'avanzo 2016 non applicati al bilancio 2017	0,00
	Fondi accantonati sull'avanzo 2017	0,00
	B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata		0,00
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
	Parte destinata agli investimenti	0,00
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.036.919,38

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:

Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00

Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00
---	-------------

Non è stato alimentato il FCDE Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in quanto non sono previsti crediti di difficile esazione.

Nel bilancio di previsione 2018 non risultano applicate quote vincolate del risultato presunto di amministrazione 2017.

La parte disponibile dell'avanzo di amministrazione viene, di norma, riversata al bilancio della Regione: sulla base di tale prassi il Collegio ha verificato che il Consiglio con provvedimento dell'Ufficio di Presidenza n. 586 del 21/11/2017 (mandato n. 1129 del 6/12/2017) ha versato alla Regione la somma di euro 1.180.705,35 pari al risultato di amministrazione 2016.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020

Tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti rispettando gli schemi del bilancio di previsione validi a decorrere dal 2017 e previsti dall'*Allegato n. 9 al D.Lgs 118/2011*.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

Entrate previsioni di competenza

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

Entrate	Competenza anno 2018	Competenza anno 2019	Competenza anno 2020
Utilizzo Avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	0,00
Titolo I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
Titolo II Trasferimenti correnti	13.932.422,00	13.586.809,00	14.881.809,00
Titolo III Entrate extratributarie	92.000,00	92.000,00	92.000,00
Titolo IV Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo V Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo VI Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo VII Anticipazione da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo IX Entrate per conto terzi e partite di giro	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
Totale Entrate	18.524.422,00	18.178.809,00	19.473.809,00
Fondo di cassa finale presunto	3.388.174,16		

Le entrate accolgono, quasi esclusivamente, le risorse correnti che la Giunta Regionale trasferisce per la gestione del Consiglio: per l'esercizio 2018 sono stanziati in euro 13.816.727,00 (13.623.927 fondi per il funzionamento del consiglio + euro 76.450 fondi per l'esercizio di funzioni proprie Co.re.com. + euro 65.350 per Ombudsman + 51.000 per Commissione pari opportunità).

Nelle entrate sono inoltre iscritti i trasferimenti provenienti dall'AGCOM per lo svolgimento delle funzioni delegate del Co.Re.Com. pari ad euro 115.595,00.

Il Collegio osserva quanto di seguito.

Le poste relative alla restituzione di somme non dovute per proventi della locazione del bar interno, per interessi attivi maturati presso il cassiere speciale ed altri movimenti contabili interni sono iscritte nel Titolo 3° Entrate extratributarie e sono restituite alle Regione/Giunta in apposito capitolo di uscita iscritto nella Missione 1, Programma1.

Spese previsioni di competenza

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Spese	Competenza anno 2018	Competenza anno 2019	Competenza anno 2020
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo I Spese correnti	13.788.172,00	13.613.109,00	14.838.109,00
-di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo II Spese in conto capitale	236.250,00	65.700,00	135.700,00
-di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo III Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
-di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00

Titolo IV Rimborsoprestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo V Chiusuraanticipazione ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo VII Uscite per conto terzi e partite di giro	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
Totale Spese	18.524.422,00	18.178.809,00	19.473.809,00

Nella spesa corrente, nella Missione 20, non è stato previsto alcuno stanziamento al Fondo di Riserva ne altri tipi di accantonamenti: in caso di spese impreviste, l'Ente da atto che viene chiesto trasferimento di ulteriori risorse poste a carico del bilancio regionale, previa adeguata documentazione.

Non è stato predisposto un elenco dei capitoli di spese obbligatorie in quanto, ai sensi dell'articolo 18, comma 3, della LR 08/03/2005 n. 1 "Statuto della Regione Marche" il fabbisogno del Consiglio *"costituisce spesa obbligatoria nell'ambito del bilancio della Regione"*.

Entrate previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

Entrate	Previsioni di cassa anno 2018
Fondo di cassa presunto all'01/01/2018	2.500.000,00
Utilizzo Avanzo presunto di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00
Titolo I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00
Titolo II Trasferimenti correnti	16.927.448,00

Titolo III Entrate extratributarie	92.000,00
Titolo IV Entrate in conto capitale	0,00
Titolo V Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00
Titolo VI Accensione prestiti	0,00
Titolo VII Anticipazione da istituto tesoriere	0,00
Titolo IX Entrate per conto terzi e partite di giro	5.438.628,05
Totale previsioni di cassa	24.958.076,05

Spese previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Spese	Previsioni di cassa anno 2018
Disavanzo di amministrazione	0,00
Titolo I Spese correnti	15.731.284,84
Titolo II Spese in conto capitale	248.236,45
Titolo III Spese per incremento attività finanziarie	0,00
Titolo IV Rimborso prestiti	0,00
Titolo V Chiusura anticipazione ricevute da istituto tesoriere	0,00
Titolo VII Uscite per conto terzi e partite di giro	5.590.380,60
Totale previsioni di cassa	21.569.901,89

La differenza tra le entrate di cassa presunte di euro 24.958.076,05 e le spese di cassa presunte di euro 21.569.901,89 è pari ad euro 3.388.174,16 che rappresenta il fondo di cassa presunto al 31/12/2018. Le previsioni di cassa sono state formulate prevedendo la riscossione e il pagamento degli stanziamenti di competenza di entrata e di spesa

2018 e dei residui attivi e passivi, nonché del fondo cassa iniziale.

Non è stato stanziato alcun fondo di riserva di cassa (Art. 48 D.Lgs. 118/2011) per far fronte a eventuali esborsi imprevisti.

Nel giudizio di parifica per l'esercizio 2015, la Corte dei Conti ha evidenziato che il subentro di Nuova Banca delle Marche Spa nella gestione del servizio di tesoreria/cassiere speciale al posto di Banca delle Marche Spa successivamente alle vicende legate al commissariamento di quest'ultima, non appare pienamente conforme al vigente quadro normativo: poiché nel 2017 cessa l'affidamento del servizio a suo tempo aggiudicato a Banca delle Marche Spa (oggi UBI Banca Spa), tenuto conto della complessità delle procedure da adottare per l'evidenza pubblica, il Collegio aveva invitato l'Ente ad attivarsi con sufficiente anticipo: identica raccomandazione sarà rivolta alla Giunta in sede di parere al Bilancio 2018/2020. Gli Uffici hanno riferito che nelle precedenti settimane la gara (procedura aperta) per l'affidamento del servizio è andata deserta. E' seguita indagine di mercato dei 48 istituti bancari che hanno almeno uno sportello operativo nel Comune di Ancona con manifestazione di interesse a partecipare alla gara (procedura negoziata) che sarebbe stata avviata successivamente. Hanno aderito tre Istituti Bancari (Banca Popolare di Spoleto, Cassa di Risparmio di Ravenna Spa e MPS Spa) che alla scadenza del termine della procedura non hanno fatto pervenire la propria offerta. Le tre banche sono state interpellate per comprendere le motivazioni della mancata adesione: mentre Banca Popolare di Spoleto e Cassa di Risparmio di Ravenna hanno rappresentato l'impossibilità a partecipare per disposizioni delle rispettive Direzioni Generali, il MPS ha chiesto proroga del termine di presentazione dell'offerta. Il 14/12/2017 MPS ha presentato offerta che è stata considerata valida. Il Servizio dovrà essere aggiudicato al MPS e decorrerà dal 01/01/2018.

Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2018-2020

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	14.024.422,00	13.678.809,00	14.973.809,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	13.788.172,00	13.613.109,00	14.838.109,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		236.250,00	65.700,00	135.700,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00

Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	236.250,00	65.700,00	135.700,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale		-236.250,00	-65.700,00	-135.700,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione- al finanziamento di attività finanziarie	(+)	0,00		
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli Investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario				
A) Equilibrio di parte corrente		236.250,00	65.700,00	135.700,00
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	0,00	0,00	0,00

Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente al fini della copertura degli investimenti pluriennali		236.250,00	65.700,00	135.700,00

Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alla spesa per le risorse decentrate del personale del Consiglio Regionale, che costituisce principale fonte di alimentazione del fondo pluriennale vincolato, nel 2018 l'Ente non ha provveduto ad operare alcuno stanziamento delle somme corrispondenti: alla data di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2018/2020, non sono state ancora adottate dall'Ufficio di Presidenza le deliberazioni di autorizzazione alla sottoscrizione degli stessi contratti, ragion per cui non stati impegnati i relativi importi: al momento della sottoscrizione del contratto l'Ente provvederà all'iscrizione dell'impegno di spesa la cui esigibilità sarà rinviata al 2018 previa copertura del corrispondente importo a titolo di FPV.

Il Collegio invita l'Ente ad un più puntuale rispetto delle scadenze dei

termini di approvazione dei documenti obbligatori di programmazione, condizione ritenuta necessaria sia per la salvaguardia degli equilibri di bilancio che per una più efficace attività di programmazione e controllo in capo agli Organi preposti.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni dell'anno 2018 siano coerenti con gli obiettivi indicati nel Piano annuale delle attività allegato al Bilancio di previsione.

Verifica della coerenza esterna

Riguardo la coerenza esterna delle previsioni di bilancio occorre rilevare che l'obbligo di pareggio di bilancio di cui ai commi da 707 a 734 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 risulta a carico del bilancio regionale, al quale il bilancio del Consiglio regionale concorre risultandovi iscritto lo stanziamento di spesa per i trasferimenti necessari al suo funzionamento.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate

Le previsioni di entrata presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive/assestate 2017:

	Previsione definitiva 2017	PREVISIONE ANNO 2018	PREVISIONE ANNO 2019	PREVISIONE ANNO 2020
FPV SPESE CORRENTI	2.028.967,87			
FPV SPESE C/CAPITALE				

AVANZO AMMINISTR.	1.180.705,35			
TRASF. CONSIGLIO REGIONALE	13.312.226,00	13.623.927,00	13.278.314,00	14.573.314,00
TRASF. FUNZIONI PROPRIE CORECOM	66.450,00	76.450,00	76.450,00	76.450,00
TRASF. OMBUDSMAN	65.350,00	65.350,00	65.350,00	65.350,00
TRASF. PARI OPPORTUNITA'	51.000,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00
TRASF. FUNZIONI DELEGATE CORECOM	121.200,00	115.695,00	115.695,00	115.695,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	114.000,00	92.000,00	92.000,00	92.000,00
PARTITE DI GIRO	3.396.950,00	4.379.950,00	4.379.950,00	4.379.950,00
ENTRATE CONTO TERZI	102.050,00	120.050,00	120.050,00	120.050,00
TOTALE	20.438.899,22	18.524.422,00	18.178.809,00	19.473.809,00

Le entrate risultano congrue ed in linea con quelle risultanti dal bilancio assestato 2017.

Spese

Le spese imputate agli esercizi 2018 e successivi 2019/2020 trovano la relativa copertura nelle entrate per trasferimenti provenienti dalla Regione Marche, che ha previsto e provvederà ad impegnare nel proprio bilancio di previsione per l'intero triennio di riferimento.

Dinamica di alcune spese soggette a contenimento

Le disposizioni di cui all'articolo 6 del D.L. 78/2010 non si applicano in via diretta alle regioni, per le quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica, di conseguenza il Consiglio Regionale ritiene di definire un limite unico di spesa, dato dalla somma dei limiti delle singole voci soggette a vincolo, riservandosi, in tal modo, di rimodulare, nell'ambito della spesa complessiva massima ammissibile, l'ammontare delle singole tipologie di spesa soggette a vincolo.

Il Collegio dei Revisori ha preso in esame la dinamica delle voci di spesa soggette a limitazioni, riassunte nella seguente tabella:

n.	rif. Legislativi	Tipologia di spesa	Spesa impegnata nel 2009	% di riduzione	Limite di spesa	Stanzamenti 2018
1	D.l. 78/2010, art 6, co 7	Spesa annua per studi e incarichi di consulenza (conferiti anche a dipendenti pubblici)	20.000,00	80%	4.000,00	4.000,00

2	D.l. 78/2010, art 6, co 8	Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	413.695,81	80%	82.739,16	64.513,00
3	D.l. 78/2010, art 6, co 9	Divieto di effettuare spese per sponsorizzazioni			0,00	0,00
4	D.l. 78/2010, art 6, co 12	Spese per missioni, anche all'estero	45.431,90	50%	22.715,95	22.700,00
5	D.l. 78/2010, art 6, co 13	Spese per attività esclusivamente di formazione	6.695,00	50%	3.347,50	3.347,00
6	D.l. 78/2010, art 9, co 28	Spese per collaborazioni coordinate e continuative	137.860,00	50%	68.930,00	0,00
7	D.l. 95/2012, art 5, co2	Spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi (rif. Spesa 2011)	116.755,18	70%	35.026,55	35.027,00
TOTALE					216.759,17	125.460,00

Stanziamento di fondi di accantonamento

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Non viene stanziato in quanto i crediti vantati dal Consiglio Regionale sono ascrivibili quasi esclusivamente ai trasferimenti deliberati dalla Giunta Regionale e da entrate certe.

Fondo rischi contenzioso legale

Non viene stanziato in quanto non esiste contenzioso in essere che possa dar luogo a risarcimenti a carico dell'Ente.

Fondo di riserva

Non viene stanziato in bilancio Fondo di Riserva.

INDEBITAMENTO

Per il triennio 2018/2020 oggetto del presente bilancio non è prevista l'accensione di prestiti né la presenza di altre forme di indebitamento. La spesa di investimento prevista nel triennio ammonta ad Euro 236.250,00 nel 2018, ad Euro 65.700,00 nel 2019 ed ad Euro 135.700.000 per l'esercizio 2020 ed è finanziata con il saldo corrente (entrate correnti - uscite correnti).

SPESA DI PERSONALE

Il Collegio prende atto che la spesa del personale (tabellare) in ruolo dirigenziale e del comparto è posto a carico del bilancio della giunta fatta eccezione per le corrispondenti risorse decentrate (e straordinario, missioni) che vengono stanziati nel Bilancio del Consiglio.

Esistendo un unico Servizio Personale in ambito regionale (posto in seno alla Giunta) il Collegio riscontra che la Giunta provvede all'elaborazione dei cedolini mensili, ai versamenti periodici di carattere fiscale, assistenziale e previdenziale, nonché alla CU dei dipendenti. Nel bilancio del Consiglio è stanziata la sola spesa per indennità di carica dei consiglieri, vitalizi agli ex consiglieri, 3 co.co.co del Gabinetto della Presidenza e gli occasionali individuati dalla Segreteria della Presidenza per iniziative istituzionali.

Il Collegio ritiene sia opportuno svolgere adeguati approfondimenti in merito a tali aspetti organizzativi ed alle conseguenti modalità di contabilizzazione della spesa del personale in carico al Consiglio ed alla Giunta poiché esistono distinte Piante Organiche riferite ai dipendenti assunti dai due Enti che, ad oggi, non trovano adeguata corrispondenza ed evidenza nei conti che formano il Bilancio di Previsione del Consiglio Regionale e della Giunta Regionale.

Il Collegio pone altresì l'attenzione sulla possibilità che l'attuale modalità organizzativa, anche nel rispetto degli adempimenti periodici fiscali e contributivi conseguenti, possa non essere pienamente conforme agli obblighi inerenti la normativa dei sostituti di imposta.

Per tale motivo - anche allo scopo di poter verificare se tale comportamento possa aver generato indebiti e/o imprecisi versamenti fiscali e contributivi - il Collegio si riserva di svolgere ogni e più opportuno approfondimento al riguardo, coinvolgendo in tale attività il Servizio Personale ed, in particolare, richiedendo che lo stesso individui

in maniera esatta le unità lavorative (comparto, dirigenza, mobilità, in comando, ecc..) riferibili al Ente Consiglio in quanto vi svolgono quotidianamente le proprie mansioni.

L'approfondimento di cui sopra potrà permettere:

- a) di verificare se il modello organizzativo attualmente in uso essere offra una corretta rappresentazione delle voci riferite ai costi del personale e che le stesse trovino adeguato riscontro nelle corrispondenti dichiarazioni fiscali imposte dalla vigente normativa;
- b) di apportare le opportune le eventuali variazioni al bilancio di previsione all'accertamento degli esiti.

CONSIDERAZIONI FINALI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamati l'articolo 20 comma 2 lettera f) del D.Lgs. 123/2011, l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nella sostanziale osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento contabile, dei principi contabili generali previsti dall'allegato 1 al D.Lgs 118/2011, del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011;
- ha rilevato la coerenza interna ed esterna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio.

Tutto sopra esposto e con le considerazioni formulate, il Collegio dei Revisori esprime

parere favorevole

sullo schema di bilancio di previsione finanziario per gli anni

2018/2020 per il funzionamento del Consiglio Regionale e sui documenti allegati, con l'invito a trasmetterlo al Consiglio Regionale per la sua approvazione.

Ancona, li 19 dicembre 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

f.to Dott. Gianni Ghirardini

f.to Dott. Luciano Fazzi

f.to Dott. Giuseppe Mangano